

MOSTRE D'ARTE A TORINO

Bacco, le Langhe e un'anitra

Recando quasi un'eco della tradizionale «fiera dei vini», nelle sale della Piemonte artistico e culturale sono stati riuniti sotto il titolo «Bacco in Piemonte» alcuni dipinti di collezioni private in cui, dai vigneti di Manzone alle dolci colline langarole di Menzio, nel Cor-

tile di Terzolo dove quasi troneggia il fatidico tino, ai grappoli, naturalmente, «giganti» di Gazzera e a qualche altra gustosa natura morta, si è inteso celebrare anche qui il vino e il suo ambiente; intorno ad una «tavola rotonda» con accompagnamento di suoni e

canti bacchici e brindisi al «Barolo» una sera si son chiamati a raccolta anche esperti, letterati, medici e artisti; tutti, vecchi e giovani, amici delle Langhe e del loro stupendo liquido prodotto.

* *

Nella vicina saletta i guizzi cromatici dei collages di Alina de Salvador Ponzetto, con la loro gradevole e svelta maniera di mescolare pittura e carta colorata abilmente ricavata sforbiciando tra riviste, réclames e giornali illustrati, riescono a sintetizzare visioni di paesi e nature morte. Sono pagine che non nascono da un'improvvisazione. Ogni tema passa per lo più attraverso lo schizzo d'un disegno e magari d'un dipinto, nel quale tuttavia l'autrice anticipa quelle forme piatte in cui v'è già il gioco dell'intarsio colorato cui appunto rispondono i collages. Tra questi spicca un'*Anatra rossa e nera* che può quasi esser presa ad insegna dalla mostra: la prima che la signora de Salvador, ottemperati più impellenti obblighi di sposa e di madre, s'è decisa ad allestire per render partecipi della sua giovanile vocazione artistica anche quanti, fuori del più stretto domestico giro, non potevano fin qui conoscerla.



Alina De Salvador Ponzetto: «Il posto del bivacco»

Angelo Dragone

968
969